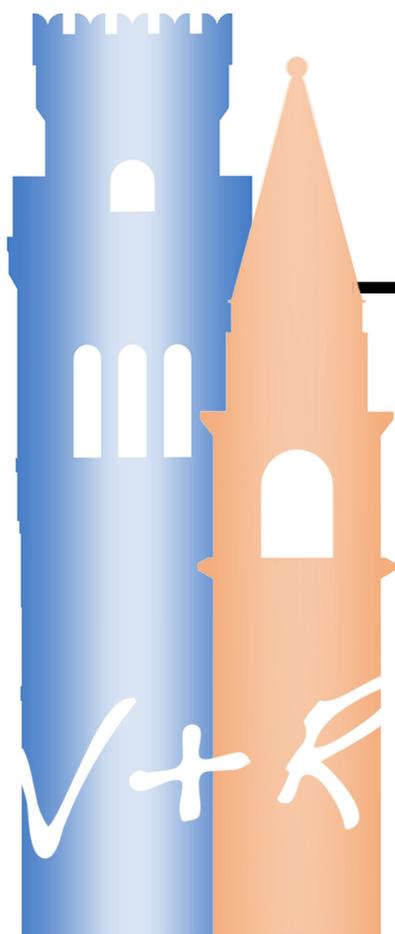


numero XIV
ottobre 2019



mensile delle
parrocchie di
**Vallio e
Roncade**

Parrocchia di
Tutti i Santi
via Roma 149
Roncade(TV)
tel: 0422-707121
email:
roncade@diocesitv.it

Parrocchia di
San Nicola V.M.
via S. Nicolò 14
Vallio di Roncade(TV)
tel: 0422-707486
email:
vallio@diocesitv.it

voci dai CAMPANILI

Ottobre Missionario ... in casa

Ottobre è un mese importante per i cristiani: è il mese del rosario nelle famiglie e il mese delle missioni. Quest'anno la giornata missionaria mondiale viene celebrata il 20 Ottobre e porta come titolo "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo". Papa Francesco ricorda che in questo ottobre missionario cade una provvidenziale coincidenza, quella dello svolgimento in Vaticano, dal 6 al 27 del mese, del Sinodo delle Chiese dell'Amazzonia.

Ci soffermiamo qualche istante sulla scelta del titolo per cogliere l'apertura totale che in esso si manifesta.

Primo passo

Già per il passato Papa Francesco aveva aperto gli orizzonti della missione, ricordando che ognuno di noi è "missione", ossia che la missione urge in ogni luogo della terra e in ogni persona, anche in me. La missione ai lontani, classicamente chiamata "*missio ad gentes*", non deve più farci pensare ai paesaggi esotici, alle navi che salpano portando gli eroi dell'evangelizzazione, che tra stenti fisici e pericoli di animali selvaggi e tribù ostili mostrano Gesù crocifisso. Ci furono quegli anni gloriosi, e in parte qualcosa è rimasto (e noi a Roncade e Vallio aiutiamo i vari missionari nei loro progetti), ma la missione è ben di più perché, non nascondiamocelo, anche la nostra Europa è diventata terra di missione oramai, e perfino la nostra cara Italia, dove intere famiglie anzi fette consistenti dei nostri paesini vivono come se non avessero mai conosciuto Cristo, come se non fosse mai venuto al mondo per dare la vita per ciascuno noi. Se forse un tempo tutte queste persone qualcosa appresero al catechismo, ora, come sotto effetto di una potente amnesia, hanno cancellato ricordi, conoscenze e affetti per il loro Signore e per la sua Chiesa. Più ancora, diceva il Papa, "Io sono missione": proprio io sono terra di missione, non solo i miei vicini, gli atei, gli agnostici. Proprio io ho bisogno di essere raggiunto dalla parola del Vangelo, perché essa sprigioni in me gioia nuova, energia nuova, voglia di vivere e di amare in pienezza, fiducia in Dio Padre... Io dico: "ho sete di Te, Signore! Mandami qualcuno che mi possa aiutare a trovarTi!". La mia anima si chiama Asia, Africa, America Latina, Oceania ...

(segue a pag. 3)

CATE- CHISMO



SI RIPARTE!

Lun 30 sett ore 16,00 2a media
Mar 01 ott ore 16,00 1a e 2a media
Mer 02 ott ore 15,00 4a elementare
Ven 04 ott ore 15,00 3a e 5a elementare
Sab 05 ott ore 11,00 3a, 4a e 5a elementare

dom 27 ott ore 10,15
FESTA di ACCOGLIENZA
e iscrizione bambini di 2a elementare

Sante Messe - mese di OTTOBRE

RONCADE sab e prefestivo ore 18,30
dom e festivi ore 8,00 - 11,00 - 18,30

VALLIO sab e prefestivo ore 17,30
dom e festivi ore 9,30

ATTENZIONE
CAMBIO
ORARIO



CORSO
IN PREPARAZIONE AL
MATRIMONIO

IO ACCOLGO TE
METTIMI COME SIGILLO SUL TUO CUORE
Cantico dei Cantici 8,6

Sono aperte le iscrizioni agli incontri in preparazione al sacramento del Matrimonio, che si svolgeranno nei seguenti venerdì:

25 ottobre;
8-15-22-29 novembre;
6-13 dicembre;

alle ore 20,45 presso l'oratorio di San Cipriano.

Per informazioni e iscrizioni contattare don Francesco al 333 5845669.

Gli incontri e i momenti della condivisione di gruppo offrono alcuni orientamenti teologici, morali, esistenziali per vivere da credenti l'incontro d'amore tra l'uomo e la donna e il Sacramento che consacra quell'amore.

Secondo passo

Quest'anno lo sguardo si posa sull'evangelizzatore. Il battezzato (ciascun battezzato, "proprio io") non è solo terra di missione, ci ricorda il titolo del 2019, egli è anche missionario! Con la sua pochezza, con le sue fragilità coi suoi problemi, di carattere, di salute, di fede, egli è pur sempre un evangelizzatore. Ciascuno di noi, direbbe san Paolo è un fragile vaso d'argilla che, tuttavia, dentro porta un tesoro. Quel tesoro, che è il mistero di Dio, è stato riversato dentro al nostro vaso fin dal Battesimo, e noi viaggiamo sempre con questo patrimonio appresso. Quando facciamo dei servizi per la parrocchia o per la società civile, l'oro che portiamo dentro fuoriesce e luccica agli occhi di tutti. Quando aiutiamo un bisognoso, perdoniamo un'offesa, quando marito e moglie si amano con fedeltà e tenerezza, il buon tesoro del Battesimo si disvela agli occhi del mondo e tutti colgono che la Parola di Dio; la parola del Vangelo sta arrivando qui e ora attraverso le labbra, le gambe, le mani di quel semplice e debole cristiano. Egli è il missionario della sua terra. Con gesti piccoli quanto sconcertanti, come parlar bene ed espandere stima e fiducia invece che criticare sempre gli altri, come salutare col sorriso invece che camminare imbronciati, come affrontare il lutto con forza e speranza perché sicurissimo della vita in Dio e della comunione dei santi, quel credente "ordinario" sta seminando il buon profumo di Cristo per le strade del suo paese, con una fecondità straordinaria. Ma la forza e la capacità di fare tutto questo dove la troviamo? Non dobbiamo andare molto in cerca, perché ce l'abbiamo già, col battesimo stesso. Il Battesimo è presenza di Dio in noi e forza, capacità e coraggio di annunciare. E' la potenza battesimale che ci rende tutti missionari, come rende alcuni capaci di fare anche i catechisti e gli animatori. Il Signore ci ha già dato tutto, basta che entriamo nel nostro cuore e apriamo un po' i rubinetti della fede, e diventeremo gioiosi servitori della missione tra le nostre case!

Buona missione a tutti!

Il Parroco
don Roberto



Ottobre Missionario Straordinario 2019

Gli appuntamenti
in diocesi

Venerdì 4 ottobre, 20.30, Camposampiero
"Oasi S. Antonio" Casa di spiritualità dei Frati minori conventuali

INCONTRO SUL SINODO PER L'AMAZZONIA

"VERSO UN'EKOLOGIA INTEGRALE: CAMMINI DI CHIESA A PARTIRE DALL'AMAZZONIA"

Intervento di SANDRO GALAZZI (biblista)

Sabato 19 ottobre, 20.30, Treviso - Chiesa di San Francesco

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

"BATTEZZATI E INVIATI" (in collaborazione con la Pastorale Giovanile diocesana)

MOSTRA MISSIONARIA

"IL MONDO VISTO DA UN'ALTRA PROSPETTIVA"

22-30 ottobre: Castelfranco Veneto - Centro "Don Bordignon"

(info e prenotazioni: sorella Anna - 3496835688)

31 ottobre-10 novembre: Paese - Oratorio parrocchiale

(info e prenotazioni: sig. Rino - 3357370928)

CENTRO
MISSIONARIO
0422.576837
3318085430
cmd@diocesitv.it

Commenti ai vangeli delle domeniche di Ottobre 2019

Domenica 6 ottobre: XXVII Tempo Ordinario – anno C (Lc 17, 5-10)

«In quel tempo gli apostoli dissero al Signore: “Accresci in noi la fede!”» (Lc 17,5-6).

Mi pare che tutti noi possiamo fare nostra questa invocazione. Anche noi come gli Apostoli diciamo al Signore Gesù: “Accresci in noi la fede!”. Sì, Signore, la nostra fede è piccola, la nostra fede è debole, fragile, ma te la offriamo così com'è, perché Tu la faccia crescere.

E il Signore che cosa ci risponde? Risponde: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe» (v. 6). Il seme della senape è piccolissimo, però Gesù dice che basta avere una fede così, piccola, ma vera, sincera, per fare cose umanamente impossibili, impensabili. Ed è vero! Tutti conosciamo persone semplici, umili, ma con una fede fortissima, che davvero spostano le montagne! Pensiamo, per esempio, a certe mamme e papà che affrontano situazioni molto pesanti; o a certi malati, anche gravissimi, che trasmettono serenità a chi li va a trovare. Queste persone, proprio per la loro fede, non si vantano di ciò che fanno, anzi, come chiede Gesù nel Vangelo, dicono: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare» (Lc 17,10). Quanta gente tra noi ha questa fede forte, umile, e che fa tanto bene!



(Papa Francesco)

Domenica 13 ottobre: XXVIII Tempo Ordinario – anno C (Lc 17, 11-19)

«I dieci non sono stati guariti? Dove sono gli altri nove?»



Come siete buono, mio Dio, sia a guarire questi lebbrosi, sia ad insegnarci la carità, la carità in tutto, verso le anime, i cuori e i corpi, la carità verso tutti, verso i riconoscenti e gli ingrati... sia ad insegnarci quanto amate, approximate, comandate questa dolce virtù della riconoscenza, con tutto ciò che l'accompagna, azioni di grazie, tenero affetto...

Siamo riconoscenti... riconoscenti verso Dio dal quale riceviamo tutto, sia quello che riceviamo interiormente, sia quello che riceviamo esteriormente, sia ciò che ci viene direttamente da lui, sia ciò che riceviamo indirettamente per mezzo delle creature.

(Charles de Foucauld)

Domenica 20 ottobre: XXIX Tempo Ordinario – anno C (Lc 18, 1-8)

«Bisogna sempre pregare e non smettere mai di farlo»

Come siete buono, mio Dio, ad ordinarci di avere questa fede nella vostra bontà, questa fiducia che esaudirete sempre le nostre preghiere, purché siano ferventi, costanti, fiduciose, umili, e soprattutto quando sono fatte per di più nel vostro nome.

Mio Dio, fatemi la grazia di chiedervi tutto quello che volete che vi chieda e di chiedervelo con fede, umiltà, fervore, costanza, carità per tutti gli uomini, e nel vostro nome.

(Charles de Foucauld)



Domenica 27 ottobre: XXX Tempo Ordinario – anno C (Lc 18, 9-14)

«Chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato»



Con la parabola dei due uomini che salgono al tempio a pregare, uno fariseo e l'altro pubblicano, il Signore ci suggerisce un importante atteggiamento per vivere da discepoli: l'umiltà.

Non è l'esteriorità che fa la fede e neppure la grandezza di tante opere che dice la qualità del nostro rapporto con Dio. Il Signore gradisce un cuore buono e mite che sappia riconoscere la bellezza e la fragilità dell'essere creature bisognose di Lui. Egli ci invita a camminare in questa via, che lui stesso, per primo ha percorso, ci incoraggia a pregarlo con costanza e profonda umiltà e a portarlo agli altri nella semplicità della vita.

Una testimonianza sulla sagra del Rosario

L'autunno ormai è iniziato, ma noi qua a Vallio abbiamo trovato un modo per riscaldare un po' l'atmosfera ed affrontare con più carica questo freddo che inizia a farsi sentire: la sagra!!

Molte volte si partecipa alla sagra, chi dando il proprio aiuto concreto all'organizzazione e chi godendosi semplicemente la serata, senza riflettere su come questa cosa possa essere una bella opportunità per 'fare comunità' e tenere vivo questo nostro piccolo paese.

La sagra infatti, è da considerarsi come un valido momento per mangiare in compagnia, scherzare, ridere oppure semplicemente chiacchierare, tutte cose che direttamente o indirettamente contribuiscono a rafforzare i rapporti esistenti o a farne nascere di nuovi. In ogni caso però, non dobbiamo assolutamente tralasciare l'aspetto religioso, il quale sta alla base di questa festa, che a Vallio, da ormai 45 anni, viene fatta in nome della Madonna del Rosario.

Da persona che qualche anno fa si è presa, come tantissimi altri, l'impegno di contribuire alla buona riuscita di questa sagra, posso dire che in queste settimane precedenti l'inizio siamo tutti in fermento per sistemare le ultime cose, chiedendoci se ci possa essere qualcosa da migliorare. Nonostante con il passare del tempo il gruppo si sia ben consolidato, alcune difficoltà nello stare insieme si incontrano sempre, talvolta dovute al fatto che nel gruppo siano presenti diverse fasce di età, ma ciò non toglie che, confrontandosi e collaborando, esse vengano superate con successo.

Sicuramente, ogni volta che si arriva alla conclusione della festa la fatica si fa sentire, tuttavia è anche vero che nel fare qualcosa di bello, e nel farlo con amore, ci si sente sempre gratificati, quindi ognuno di noi penserà solo che in fondo ne sia valsa la pena.

Possiamo dire qualcos'altro in merito? Certo, ci sarebbero tante cose ancora, ma preferiamo lasciare un po' di curiosità ed invitare quanti abbiano il piacere di partecipare a condividere con tutti noi questo momento di fede, conoscenza ed allegria.

Elisa Zottarelli

Parrocchia di San Nicola Vescovo - Vallio



45^a

SAGRA DEL ROSARIO Vallio

dal 04 al 19 ottobre 2019

www.sagravallio.it

VENERDI 04 OTTOBRE

ore 19.00 - Apertura Festeggiamenti

ore 20.00 - Serata Gastronomica con Menù a Base D'oca

(Solo su prenotazione entro il mercoledì, telefonare al numero 331.8219006) / Uno di escaricamento posti

SABATO 05 OTTOBRE

dalle ore 18.00 alle 19.00 - SPRITZ HOUR

ore 19.00 - Apertura Stand Gastronomico

DOMENICA 06 OTTOBRE

FESTA BEATA VIRGINE DEL ROSARIO

ore 09.30 - S. Messa Animata dal Coro di Vallio - Seguirà Processione

ore 15.00 - Per Tutti i Bambini Giochi con Il Mago Leonard

(Gelato Zuccherato Filato per Tutti i Bambini)

dalle ore 18.00 alle 19.00 - SPRITZ HOUR

ore 18.30 - Apertura Stand Gastronomico

VENERDI 11 OTTOBRE

ore 20.00 - Serata Gastronomica con Menù a Base D'oca

(Solo su prenotazione entro il mercoledì, telefonare al numero 331.8219006) / Uno di escaricamento posti

SABATO 12 OTTOBRE

dalle ore 18.00 alle 19.00 - SPRITZ HOUR

ore 19.00 - Apertura Stand Gastronomico

DOMENICA 13 OTTOBRE

ore 09.30 - S. Messa Animata dal Coro di San Bartolomeo

della Chiesa Parrocchiale di Ballo di Mirano

dalle ore 18.00 alle 19.00 - SPRITZ HOUR

ore 18.30 - Apertura Stand Gastronomico

VENERDI 18 OTTOBRE

ore 20.00 - Serata Gastronomica con Menù a Base D'oca

(Solo su prenotazione entro il mercoledì, telefonare al numero 331.8219006) / Uno di escaricamento posti

SABATO 19 OTTOBRE

dalle ore 18.00 alle 19.00 - SPRITZ HOUR

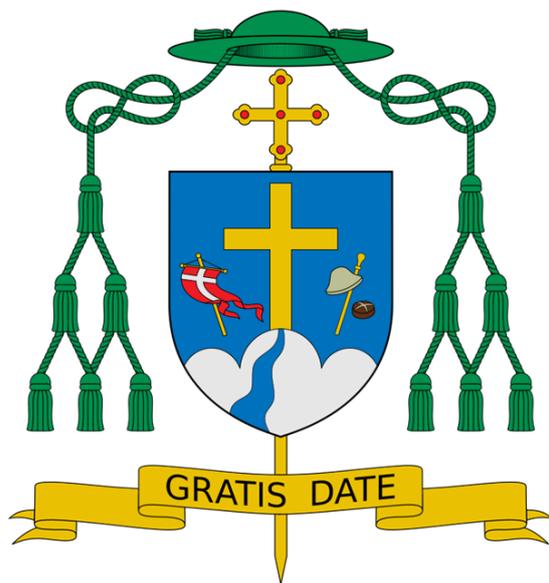
ore 19.00 - Apertura Stand Gastronomico

ore 22.00 - Estrazione Lotteria

NELLE SERATE IN DIETA PULIZIONE PER IL STAND GASTRONOMICO
CON CAVANZONE RISCALDATO, GIOCHI PER BAMBINI E TRUCCABAMBINI

IL RICONVATO DELLA SAGRA ANDRÀ PER IL RESTAURO DELLE STRUTTURE PARROCCHIALI

SPIRACIAZIANI TUTTI I CUORI CHE HANNO UN PIRIBUTO PER LA BUONA
REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE



Il vescovo Tomasi ai fedeli trevigiani: “Verrò presto portando tutto me stesso, per camminare insieme e insieme essere chiesa di Cristo”

Il presule entrerà nella diocesi di Treviso domenica 6 ottobre.

Nel consacrarlo vescovo, mos. Muser gli ha rivolto le seguenti parole:

«E' importante che tu lo viva interiormente: Non sei stato costretto a diventare vescovo; sei stato scelto da Papa Francesco e adesso è richiesta la tua libertà. Quale libertà? Quella di Cristo: mistero di dono e di abbandono ...»

«... affida a Lui il tuo ministero e il tuo cammino! Sarà Lui stesso ad agire e a portare a compimento quanto ha intrapreso – in te e con te! Non tu sarai il nuovo protagonista della Chiesa che è in Treviso. Il Signore stesso regge la sua Chiesa! Tu sei chiamato ad essere sacramento, non di più e non di meno, un segno e uno strumento efficace dell'unità per la tua nuova diocesi: Lui deve e vuole apparire nei tuoi pensieri, nel tuo parlare, nel tuo agire, nelle tue decisioni, nel tuo celebrare ...»

Rifacendosi poi, all'esempio di Mayr-Nusser, il vescovo Muser ha ribadito che «niente e nessuno può essere confuso con Dio o essere messo al suo posto: nessuna ideologia, nessun popolo, nessuna lingua, nessun Paese, nessuna cultura, nessuna guida politica o religiosa.

D'altro canto nel suo primo saluto da vescovo, monsignor Tomasi si è rivolto ai trevigiani dicendo: «vengo a voi, con trepidazione ma anche con gioia. Verrò presto, portando tutto me stesso e desideroso di conoscervi e di farmi conoscere, di incontrare la vostra esperienza di fede e di vita cristiana portandovi con semplicità la mia, per camminare insieme e insieme essere chiesa di Cristo, fedele al Vangelo ...»



tempo di nuovo

X i giovani

Dopo la stagione estiva che, per chi ne ha la possibilità, è tempo di vacanza, di momenti gratuiti per vivere i legami e crescere nel proprio cammino di vita e di fede ... riprende il tempo dell'impegno più assiduo nello studio, nel lavoro, ...

Dimensioni che ci sono date per fare il "bene quotidiano" lì dove ci si trova, con le proprie possibilità e i doni che ciascuno porta con sé.

Ci lasciamo guidare dalla parole di Charles de Foucauld che ha cercato di vivere il suo impegno quotidiano come il luogo dell'incontro con Dio e dell'incontro pieno con gli altri.

Rimanendo in ascolto...

- # Quali parole di questo testimone sento vicine alla mia esperienza? Quali lontane?
- # Quali prospettive aprono per la mia vita?
- # Quali domande mi nascono o restano aperte?



Tamarasset 6 dicembre 1915

Carissimo fratello in Gesù, ricevo la vostra lettera del 2 ottobre. La tempesta non tuona di meno in Oriente che in Occidente; penso ancora di più a voi, se è possibile, chiedendomi dove siete... il nostro ruolo è semplice: offrirvi, e fare il meglio possibile quello che ci viene dato da fare, qualsiasi cosa sia, pieni d'amore di Dio e di amore del prossimo - i due grandi comandamenti - dando il buon esempio e lasciando a Colui che Ama, Sa e Può, la cura del resto... Non rattristatevi per un'apparente inutilità: fate il vostro dovere il meglio possibile là dove vi si mette, qualsiasi posto sia; non percate ad altra cosa che non sia amare Dio al di sopra di tutto, il vostro prossimo come voi stesso e fare del bene alle anime che vi circondano con i mezzi più appropriati, la bontà, l'esempio soprattutto... La mia povera preghiera è con voi. Pregando per voi, prego per il vostro caro focolare, per i vostri lavori, affinché Dio vi faccia fare in questo mondo opera utilissima e molto benefica...

Charles de Foucauld

(da una lettera a Louis Massignou)

Consegno a Dio l'impegno di ogni giorno nel lavoro, nello studio... facendo mie queste invocazioni:

il regno di Dio non è questione di cibo o bevanda (Rm 14,17)

aiutami Signore a vivere i compiti che mi sono affidati non solo per guadagnarli da vivere ma come l'occasione che mi è data per amarti e per amare

il ... ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo (Rm 14,17)

donami Signore la capacità di essere, nei luoghi che frequento, presenza che condivide con tutti e che unisce anche nella diversità di pensiero e di esperienza

cerchiamo dunque ciò che porta alla pace e all'edificazione vicendevole (Rm 14,19)

fa' Signore che l'impegno di ogni giorno mi renda umile e così soltanto io sia strumento per un bene più grande per l'umanità

a cura delle Discepoli del Vangelo

GrEst 2019

WUNDER

MISTERI NORDICI

Wunder, misteri nordici: ecco l'ambientazione fantasy della storia a tinte gialle che ha accompagnato il GREST 2019 della PARROCCHIA di RONCADE. Si è svolto dal 17 giugno al 5 luglio, con la partecipazione di 126 ragazzi iscritti dai 6 ai 12 anni. Insieme a una cinquantina di animatori dai 14 ai 17 anni e con circa 20 adulti, con la collaborazione attenta di don Tiziano e delle sorelle Chiara, Arianna e Sara, bambini e ragazzi hanno partecipato a laboratori, giocato, pregato, incontrato vecchi amici, conosciuto nuovi compagni e si sono divertiti ad osservare gli animatori cimentarsi nei vari personaggi della storia.

I laboratori sono stati apprezzati, sia quelli classici, come meccanica, ricamo, danza, art attack, pesca e pollice verde, sia quelli introdotti per la prima volta come moda e basket.

Alternate alle attività laboratoriali in oratorio, si sono svolte le uscite "acquatiche" in piscina a Roncade o in canoa lungo il Sile e al Parco di Conca verde a Borso del Grappa. E' stata interessante e curiosa anche la visita alla fattoria didattica a Borgoluce di Susegana e sempre simpatico il gioco con tutti i Grest a Ca' Tron, nonostante il caldo intenso.

... Finale con botto, l'ultima sera, con la festa medievale in Castello, organizzata dagli animatori che hanno saputo presentare e condurre in modo originale e frizzante la serata dei giochi preparati per tutte le famiglie.

A questo punto non resta che dire... ARRIVEDERCI AL PROSSIMO GREST!!!!



INCONTRO NAZIONALE CAPO RIPARTO BASE BROWNSEA - SORIANO NEL CIMINO (VT)

Il 6 e 7 aprile 2019 io, Marta aiuto capo branca guide Treviso est assieme ad Anna e Laura entrambe capo riparto Guide del gruppo Roncade 1° siamo partite verso una nuova avventura per ritrovarci con le capo dell'Italia della branca guide e riscoprire valori educativi da trasmettere alle ragazze che ci hanno affidato e per ricevere la nuova "incordata" (un libretto con prove utile ad ogni guida per camminare all'interno del riparto e specializzarsi sempre di più). Un viaggio in corriera durato sei ore assieme a ragazze scout da Padova, Udine, Belluno, Treviso est ed ovest che ci ha portato a Soriano; un posto scelto non a caso, anzi.

Soriano per gli Scout Fse è una base di formazione o meglio la base in ricordo del primo campo scout sull'omonima isola chiamata BROWNSEA. Lì eravamo davvero molte, incredibile vederci tutte a quadrato, sui 190 capo riparto compresa la pattuglia nazionale che dirigeva l'organizzazione, è stato bello vedere come le persone credono in quello che fanno e si donano a questi servizi appieno dando tutte se stesse. Fin dai primi istanti l'entusiasmo è stato palpabile, tutte ci siamo messe in gioco con grande complicità vivendo i momenti formativi con l'energia e il desiderio di scoperta che solitamente appartengono alle guide. E questo è stato magico, fantastico!

Ci siamo iscritte e noi capo riparto siamo state divise in squadriglie, gruppi specifici per il gioco, come se fossimo delle guide per metterci meglio in gioco dove ognuna di noi veniva a contatto con ragazze anche loro capo di altre regioni italiane, questo ci ha aiutate ad un confronto con l'altro e a mettere in pratica la nuova incordata da proporre poi. Mentre io e le altre aiuto capo branca davamo una mano nell'organizzazione dell'uscita con la sistemazione delle prove e l'organizzazione, è stata fatta la nuova incordata per concretizzare le prove nel 2019 e dare più realtà a quello che la guida andava a verificare. Sono state aggiunte prova sull'ecologia, il riciclo e la salvaguardia ancora più attenta all'ambiente, visto che noi scout siamo sempre stati amanti della natura e rispettosi di essa.

Il nostro ambiente necessita di ascolto, non dobbiamo smettere di ascoltare i suoi segnali, affinché il creato continui ad essere una casa accogliente come ci ricorda anche papa Francesco nella sua enciclica "Laudato sii" con la frase *"I gemiti di sorella terra, che si uniscono ai gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta."*

Mai abbiamo maltrattato e offeso la nostra casa comune come negli ultimi due secoli. Siamo invece chiamati a diventare gli strumenti di Dio Padre perché il nostro pianeta sia quello che Egli ha sognato nel crearlo e risponda al suo progetto di pace, bellezza e pienezza".

Alla sera la cena era organizzata secondo le tradizioni delle regioni e ognuna proponeva delle specialità culinarie della propria zona a conclusione non poteva mancare il fuoco serale molto bello dove abbiamo fatto il giro del mondo attraverso i continenti proponendo vari canti.

La domenica l'abbiamo iniziata con una colazione veloce e poi la messa, ricca di canti e momenti simbolici, svolta all'aperto, dove ogni tanto pioveva, ma per uno scout non esiste buono o cattivo tempo ma buono o cattivo equipaggiamento. È stata molto bella la celebrazione perché eravamo all'aperto e attorno a noi c'era solo natura, immergersi così nel creato, a volte, permette di sentire meglio la presenza del signore in mezzo a noi. Poi abbiamo iniziato l'attività della domenica con dei momenti di laboratorio specifici per i capi. È stata un'uscita faticosa per il viaggio e perché devi sempre essere attiva, senza veri e propri momenti di pausa diciamo, ma ricca di conoscenze, di nuove amicizie e condivisioni, di senso di collaborazione, di sorrisi condivisi l'una con l'altra, di abbracci: un bellissimo spirito scout che ora ci impegneremo a portare nei nostri riparti e nelle nostre branche!!



Buona strada. Marta

SAGRA 2019

TRA GIOIA E DOLORE

Con gioia confermiamo anche quest'anno il buon esito della Sagra, ma non possiamo dimenticare alcuni dei nostri compagni di viaggio che ci hanno lasciato.

Un pensiero è andato ad ognuno di loro la sera di martedì 10 settembre durante la messa Santa Messa di ringraziamento: abbiamo ricordato Gigi che ci ha lasciato qualche anno fa, poi Gianna nel 2016, Rino nel 2018 ed ancora Sandra, Luca Bernardino quest'anno. Per tutti loro e soprattutto per i loro congiunti, ci siamo raccolti in preghiera: è stato bello sentire tanta partecipazione sia di adulti che di ragazzi.

L'atmosfera tra i volontari è stata segnata principalmente dalla scomparsa improvvisa e prematura di Luca proprio all'inizio della manifestazione e poi da quella inaspettata di Bernardino alla fine. Entrambi erano attivi oltre che nella Sagra anche in altri settori del sociale; non mancheremo di ricordarli ancora. Oltre al doloroso epilogo, mai come in quest'anno, la Sagra ha passato momenti tormentati.

A primavera inoltrata c'erano ancora perplessità e molti dubbi circa la sua fattibilità che poi si sono almeno momentaneamente chiariti.

Anche questa edizione della Sagra ha registrato un andamento positivo con leggero aumento di affluenze in tutti i settori.

L'organizzazione generale, pur nel susseguirsi delle diverse difficoltà, ha retto bene: i ragazzi e gli scout sono stati molto preziosi nei servizi, le ragazze e le signore si sono distinte come al solito per la laboriosità, precisione nella preparazione dei cibi, nelle pulizie e nell'amministrazione, gli uomini poi hanno lavorato duramente nella preparazione delle strutture e poi nello smontaggio e durante lo svolgimento in cucina e nei servizi vari.

Un particolare ringraziamento va a tutti i nuovi volontari giovani, ragazzi e adulti che per la prima volta hanno partecipato alle attività: dopo i primi momenti di comprensibile smarrimento, hanno dimostrato tutti tanta buona volontà e tanta voglia di fare con senso critico costruttivo e partecipativo, grazie ancora.

Un ringraziamento va poi ai frequentatori dello stand, del bar, della pesca, dei pranzi e delle cene, agli sponsor, ai benefattori e a tutti i collaboratori che, anche quest'anno, sono stati numerosi.

Per ultimo tengo a sottolineare che le amicizie che si creano durante queste giornate di lavoro fianco a fianco, sono importantissime per noi e per la nostra comunità. Ricordo che tutto il ricavato viene devoluto alla Parrocchia che lo destina in relazione alle sue diverse esigenze.

Come tutti gli ultimi anni dobbiamo fare appello a nuove forze, alle persone che abbiano voglia di stare insieme, che vogliano collaborare con noi anche nella ricerca di nuove idee in vista dei necessari radicali cambiamenti che si prospettano.

Un ringraziamento a don Tiziano per l'anno passato e a don Roberto per il sostegno che continua a darci, a lui un caloroso bentornato con un incoraggiamento per il grande lavoro che lo attende.

P. il Gruppo sagra – Aldo
Donati



INTENZIONI SANTE MESSE MESE DI OTTOBRE 2019

Martedì	1	
Mercoledì	2	Schiavon Raffaele; Vianello Antonio (ann.)
Giovedì	3	Storer Carlo, Giuseppina, Ennio e fam.; Vanin Giacinta (ann.)
Venerdì	4	Buranel Marco (ann.)
Sabato	5	Crosato Ermenegildo, Beraldo Luigi e Maria; Grigolo Giovanni e Cosmin Iva; def.ti Morandin Antonia, Emilio e Paolo; Leonardi Abano, Fiorella e Onorino; Benedetti Eugenio, Anna, Giordano; def.ti Pavanel Rino, Giuseppe, Stefano e Luisa; Schenato Luca (die 30°)
Domenica	6	8:00 Vianello Umberto; Manzato Natale; Cagnato Luciano; Cecchinato Giuseppe e Gobetto Bianca; Pio Loco Antonio (ann.) e Fausta; Galletti Marcello; Commissati Zeno; Clelia e Bruno; 9:30 a VALLIO def. Feltrin Èlia; 11:00 Meneghin Sante (ann.) e Minato Antonia; def.ti fam. Tronchin; Mazzon Giovanni, Emanuela e Carnio Rita; per classe 1949 vivi e defunti; Serafin Bernardino
Lunedì	7	Trevisin Donato; Vianello Fausto; Schiavon Ida
Martedì	8	
Mercoledì	9	
Giovedì	10	Padre Gino e def.ti Panizzo
Venerdì	11	Segato Giuseppe, Mazzon Giuseppe, Maria e Roberto; Gorghetto Antonio, Davanzo Maria Emilia e Moretto Alfredo; Peloso Clelia
Sabato	12	Pasqualotto Alessandro; Gorghetto Antonio, Emilia, Irma e Moretto Alfredo; Cadorin Mario; def. Gaio Antonio (die 30°); def.ti Tonietti Alfio e Claudina
Domenica	13	8:00 Def.ti Panizzo e Galvan; Castellan Beniamino; def. Dariol Giuseppe e figli; Zabotto Augusto e Luigia; Busato Luigi; Galletti Marcello; Bozzato Marco; 9.30 a VALLIO ; 11:00 Morandin Giuseppe (ann.); Piovesan Paola; Busato Maria, Grazioso e Ferruccio
Lunedì	14	
Martedì	15	Gobetto Mariola;
Mercoledì	16	Smaniotto Lina; Bergamo Mario, Angela e figli;
Giovedì	17	Commissati Alcide
Venerdì	18	Baesse Fiorenza; Piovesan Paolo; Biperi Giovanni e Cagnato Elisabetta; Pesci Pasquale e Bambini Giuditta; Biperi Anna Maria
Sabato	19	Carnio Alessandro; Pavanetto Fabrizio; Zorzetto Giuseppe e Graziano; Vincenzi Lauro; Doratiotto Fortunato, Rizzetto Bruna e Toniolo Erminia; Zardo Maria Teresa e Marcolongo Luigi; Biasetto Franco e Piovesan Giuseppe
Domenica	20	8:00 Don Enrico; def.ti Bellio Remo, Flavio e Lovisetto Gabriella; Smaniotto Maria, Antonio e Ederina; suor Nicea e suor Flora; Castellan Giulio, Beniamino, Primo e Schiavon Teresa; Gorghetto Oreste (ann.); def.ti Biperi; Conte Anna Maria; 9.30 a VALLIO per missionari del PIME; 11:00 Galvan Lina; Ceron Attilio; don Carlo, padre Antonio e Luigia; 18:30 Cagnato Gino e fam.;
Lunedì	21	
Martedì	22	Trevisin Donato; Pavan Silva; De Lazzari Francesco;
Mercoledì	23	
Giovedì	24	Fruscalzo Vitale; Moro Paolo
Venerdì	25	
Sabato	26	Tonon Franco (ann.); Dal Moro Albertina
Domenica	27	Scaramal Guido e fam.; Meneghin Riccardo e Maurizia; def. Guarise Sandra; def.ti Pavanel Carlo, Pia e Paola; mons. Citton e don Enrico; 9.30 a VALLIO def.ti Mirtillo Rino e Martin Regina; 11:00 Panizzo Grazioso, Paola, Maria e Ferruccio; Meneghin Gino e Marcon Gina; 18:30 Piovesan Bruno e Giacomini Lina; Pinelli Alberto e De Pascalis Itala;
Lunedì	28	
Martedì	29	De Lazzari Itala
Mercoledì	30	
Giovedì	31	18.30 S Messa Vesperitina per Ognissanti (1^ Novembre, vedi retro)

attività ed incontri – ottobre 2019

martedì	1	ore 16.00 inizio Catechismo classi medie ore 20.30 incontro gruppo animatori giovani
mercoledì	2	SS. ANGELI CUSTODI - "Festa dei NONNI" ore 15.00 inizio Catechismo 4a elementare
giovedì	3	20.30 preparazione Battesimi in Oratorio
venerdì	4	S. FRANCESCO d'ASSISI ore 15.00 inizio Catechismo 3a – 5a elementare ore 16.00 restituzione tuniche 1a comunione in canonica
sabato	5	ore 11.00 inizio Catechismo 3a – 4a – 5a elementare ore 12.00 restituzione tuniche 1a comunione in canonica
DOMENICA	6	XXVII del Tempo Ordinario ore 11.00 Battesimi comunitari ore 16.00 ingresso di mons. Michele Tomasi in diocesi
lunedì	7	NS. SIGNORA del ROSARIO
martedì	8	ore 20.45 incontro della REDAZIONE di VOCI dai CAMPANILI ...
mercoledì	9	ore 20.30 Consiglio Pastorale
giovedì	10	
venerdì	11	S. GIOVANNI XXIII ore 20.45 «Ascoltiamo il Silenzio» Veglia di preghiera per i migranti morti durante il loro viaggio – Casa della Carità (TV)
sabato	12	ore 15.30 Giubileo dei Catechisti e consegna Mandato in Cattedrale (TV) Scout - uscita dei passaggi
DOMENICA	13	XXVIII del Tempo Ordinario
lunedì	14	
martedì	15	ore 20.30 incontro gruppo liturgico
mercoledì	16	
giovedì	17	S. IGNAZIO d'ANTIOCHIA vescovo e martire ore 20.30 «una Chiesa povera con e per i poveri» 1° incontro di formazione intervicariale per volontari Caritas
venerdì	18	S. LUCA EVANGELISTA
sabato	19	ore 20.30 Veglia missionaria diocesana – chiesa S. Francesco (TV)
DOMENICA	20	XXIX del Tempo Ordinario 93a GIORNATA MISSIONARIA - 11.00 Festa del Gruppo Federico Ozanam
lunedì	21	
martedì	22	
mercoledì	23	
giovedì	24	ore 20.30 «abitare le periferie esistenziali» 2° incontro di formazione intervicariale per volontari Caritas
venerdì	25	
sabato	26	ore 16.30 incontro gruppo Famiglie
DOMENICA	27	XXX del Tempo Ordinario ore 10.15 inizio Catechismo 2a elementare e FESTA dell'ACCOGLIENZA
lunedì	28	SS. SIMONE e GIUDA APOSTOLI
martedì	29	
mercoledì	30	ore 20.30 «essere Chiesa in uscita» 3° incontro di formazione intervicariale per volontari Caritas
giovedì	31	
VENERDI'	1	TUTTI i SANTI SS. Messe con orario festivo ore 15.00 celebrazione eucaristica con benedizione delle tombe in cimitero